



Un anno di We Test

2019



you test? we test!

2019

Un anno di We Test



Nella foto da sinistra a destra, alcune delle figure promotrici al termine dell'iniziativa di lancio dello scorso 1 dicembre 2018, presso la Federazione Nazionale della Stampa in Roma: "Giulio Maria Corbelli (Plus), Roberto Dartenucci (ARCO), Sebastiano Secci (Circolo Mario Mieli), Vanni Piccolo (Attivista storico), Stefano d'Agnese (ARCO), Antonella Palmitesta (NUDI) Debora Peruzzi (NPS), Donatello Zagato (ASA). Presente all'iniziativa anche Michele Breviglieri (Arcigay).

Il progetto nazionale **We Test**, il test rapido HIV nei circoli e nelle associazioni LGBTI compie un anno. Dal dicembre 2018 al dicembre 2019, l'iniziativa ha coinvolto oltre 15 città e 9 associazioni di esperienza nazionale, con 3727 test effettuati, 100 eventi sul territorio e 4 diverse tipologie di spazi aggregativi nei quali è stata raggiunta la comunità LGBTI. E' stata infine organizzata un'attività di formazione specifica per il personale dei circoli e delle associazioni finalizzata a migliorare l'accoglienza nei luoghi di somministrazione del test rapido.

Con queste caratteristiche, **We Test** è la prima iniziativa di prevenzione community based coordinata su scala nazionale. Le date We Test sono state pubblicizzate attraverso eventi facebook congiunti tra le varie realtà coinvolte e

attraverso il calendario sul sito. L'obiettivo è ampliare la possibilità di fare il test, diffonderne la periodicità, contrastare il ritardo nella diagnosi da HIV, tra i principali responsabili della continua diffusione del virus.

Secondo gli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità, a fronte di una diminuzione di circa il 20% delle nuove infezioni da HIV nel 2018, continua ad esistere nel nostro Paese un grave problema legato al ritardo della diagnosi: oltre la metà (57,1%) delle persone che hanno avuto una diagnosi da HIV nel 2018 (2847) aveva già il sistema immunitario compromesso (definito come un numero di cellule CD4 inferiore a 350).

In altre parole, molti arrivano alla diagnosi di infezione da HIV quando sono già in AIDS conclamato: la percentuale



di persone con nuova diagnosi di AIDS che ignorava la propria sieropositività e ha scoperto di essere HIV positiva nei pochi mesi precedenti la diagnosi è del 74,6%. Questo dato è passato dal 20% del 1996 al 48,2% del 2000, fino al 70-74% degli ultimi 3 anni.

Altra questione fondamentale riguarda la popolazione giovanile: l'incidenza più elevata di nuove diagnosi HIV si riscontra nella fascia di età 25-29 anni. Infine, va rilevato che tra le motivazioni che hanno indotto le persone con nuova diagnosi da HIV a fare il test si registra una percentuale stabile (32,6%) di persone che lo hanno fatto a seguito di sintomi HIV correlati, mentre solo il 24,2% lo ha fatto in seguito a comportamenti a rischio infezione e rapporti non protetti. Tutto questo rappresenta una situazione critica di grave rischio per la salute: se diagnosticata troppo tardi, l'infezione da HIV compromette il sistema immunitario e diventa più facilmente trasmissibile. Se invece è diagnosticata per tempo, l'infezione da HIV è perfettamente gestibile con la terapia antiretrovirale, che è ormai in grado di rendere il

virus non rilevabile e non trasmissibile (u=u - undetectable/untrasmissibile).

Questi numeri confermano la necessità di perseguire una nuova cultura del test per l'HIV e per le altre IST (Infezioni a Trasmissione Sessuale), specie considerando l'aumento considerevole di patologie come la sifilide, cresciuta di oltre 5 volte rispetto al 2000 e del 70% rispetto al 2015, che facilitano la trasmissione del virus.

We Test mira a rendere strutturali esperienze di collaborazione già rodete sul territorio per raggiungere le persone direttamente nei luoghi di ritrovo, ampliare la possibilità di fare il test, sensibilizzare alla periodicità dei test in strutture pubbliche e associative.

Durante il prossimo anno, si prevede una crescita del numero di eventi messi in campo e del numero di città coinvolte. Verrà infine utilizzata una nuova griglia comune di monitoraggio, che consentirà di ottenere informazioni sulle fasce d'età, sull'uso del profilattico e sull'ultimo test effettuato.



Un anno di We Test

I numeri

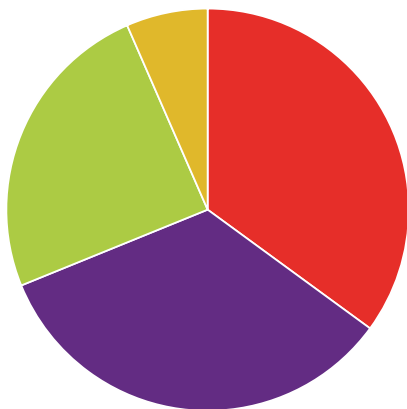
3727 Totale test effettuati

3027 Test effettuati in Saune, Bar&Disco, Sedi Associative

700 Test effettuati durante i Pride

100 Giornate We Test (distribuite come nel grafico)

5 Eventi di formazione (Milano, Padova, Roma, Napoli, Catania)



Saune: 35,05%



Bar&Disco: 33,8%

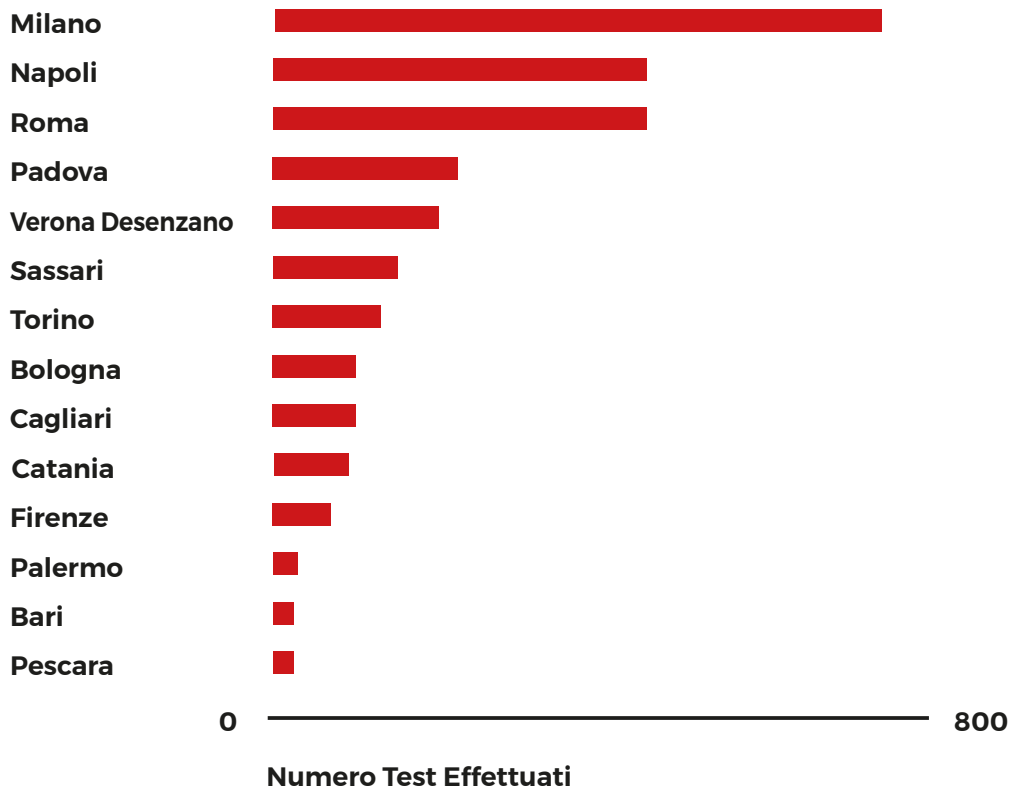


Sedi Associative: 24,6%



Unità Mobili: 6,55%





Un anno di We Test

Chi siamo

Associazioni Promotrici

Arcigay Associazione LGBTI+ Italiana - ARCO Associazione Ricreativa Circoli Omosessuali - Associazione Culturale e di Volontariato ARC Onlus - ASA Associazione Solidarietà AIDS Onlus - Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli - Ireos Centro Servizi Autogestito Comunità Queer - NPS Network Persone Sieropositive Onlus - NUDI Nessuno Uguale Diversi Insieme - Plus Persone Lgbt Sieropositive Onlus.

Associazioni Partner

Gaynet - Gaynews - MOS Movimento Omosessuale Sardo (Sassari) - Casa Arcobaleno (Torino) - Vol.to Centro Servizi Volontariato Torino - Arcigay Torino "Ottavio Mai" - Coordinamento Torino Pride - Arcigay Tralaltro Padova - Pianeta Milk Verona Lgbt* Center - CIC Arcigay Milano - Milano Check Point - Arcigay Roma - Arcigay Napoli - Arcigay Palermo - NPS Sicilia - NPS Puglia.

Circoli ARCO

O11 Sauna Club (Torino) - Company Club Milano - The City Sauna (Bergamo) - Illumined (Milano) - Metrò Centrale (Milano) - Royal Hammam (Milano) - Inferus Club (Milano) - Fenix (Milano) - One Way (Milano) - Hot Dog Milano - Silicone (Milano) - Metrò Padova Club - Flexo Club Padova - Hot Dog Club (Padova) - Liquid Club (Verona) - Splash Club (Desenzano) - RED Bologna - Steam Sauna (Bologna) - Millennium Bath (Bari) - Velluto (Senigallia) - Rainbow Thermas (Pescara) - Fabrik (Firenze) - Skyline (Roma) - Mediterraneo Sauna (Roma) - Apollion Sauna (Roma) - Censured (Roma) - Gender (Roma) - The Basement (Napoli) - Blue Angels (Napoli) - Macholato (Napoli) - Codice Rosso (Catania) - Terme di Achille (Catania) - Darkness Club (Cagliari).

We Test

Contattaci

info@arco.lgbt

www.we-test-rapid.org



We Test





“I giovani tra i 25 e i 29 anni costituiscono il gruppo maggiormente colpito in termini di incidenza, sottolineando l'urgenza di strategie di prevenzione mirate agli adolescenti ed ai giovanissimi. Dai dati emerge altresì che l'offerta del test HIV in contesti informali (test in piazza, auto test, test in strada, easy test, test in sedi extrasanitarie) costituisce uno strumento prezioso per raggiungere i giovani e identificare nuove diagnosi”

Dott.ssa Barbara Suligoi

Istituto Superiore di Sanità

(intervista rilasciata a Gaynews il 28-11-2019)

www.we-test-rapid.org



Mettiamo la salute in circolo

